

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA




Creatività in evoluzione

Liceo
Artistico Statale
Sello Giovanni

Sintesi del

Piano
Offerta
Formativa

INDICE

PREMESSA	pag. 3
CAPO I LETTURA DEL TERRITORIO	pag. 4
CAPO II ORIENTAMENTO GENERALE E FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO	pag. 5
CAPO III LE ATTIVITÀ EDUCATIVE	pag. 17
CAPO IV I PROGETTI DEL P.O.F.	pag. 17
CAPO V L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E LA SUA ORGANIZZAZIONE	pag. 18
CAPO VI LE NORME	pag. 21

PREMESSA

Il 15 marzo 2010 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il DPR n. 89, ha emanato il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei sancendo così in modo definitivo il passaggio degli **Istituti d'Arte** a **Licei Artistici**.

All'Articolo 4 del Regolamento, riguardante nello specifico il Liceo Artistico, è detto: "Il percorso del liceo Artistico **è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti**".

È giunto così a compimento un lungo percorso di riforma della scuola superiore, che ha visto l'Istituto trasformarsi dall'iniziale Scuola d'Arte, con le due sezioni di Arte del *Legno e Arte dei Metalli* (1959), al successivo *Istituto Statale d'Arte* (1963) che comprendeva due nuove sezioni, *Arte del Tessuto, Tappeto e Arazzo e Grafica Pubblicitaria e Fotografia*.

Dal 1970 ai corsi tradizionali è stato aggiunto il biennio che ha permesso l'accesso all'Università e nel 1995 ha preso avvio la *sperimentazione quinquennale denominata "Michelangelo"*.

Il Liceo Artistico "Giovanni Sello" si pone oggi come logica conclusione di un processo che, da un lato, si mostra attento alle nuove richieste dell'utenza e del mondo del lavoro, dall'altro, conserva il suo tratto caratteristico che lo distingue da tutte le altre scuole superiori: l'integrazione tra la dimensione laboratoriale in cui si progetta e si realizza il prodotto artistico, e la dimensione culturale, sempre più ampia e interdisciplinare. Gli indirizzi già presenti nell'Istituto d'Arte confluiscono perciò nelle nuove articolazioni del Liceo Artistico, mantenendo le loro specificità nelle materie caratterizzanti nel primo biennio e nelle discipline d'indirizzo e nei laboratori a partire dal secondo biennio. Il nuovo Liceo intende quindi mantenere il doppio approccio alla cultura, quello del **sapere** e del **saper fare**, pur garantendo l'acquisizione di competenze e conoscenze in linea con il nuovo profilo dei Licei.

Con il **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.) il Liceo Artistico. "Giovanni Sello" di Udine si rivolge agli operatori della scuola, docenti e non docenti, all'utenza (studenti e loro famiglie), alle agenzie territoriali, agli Enti locali, alle associazioni e ad ogni altro soggetto che possa essere interessato, per offrire una sintesi di molte attività ed esperienze, la cui eredità appare oggi preziosa.

CAPO I

LETTURA DEL TERRITORIO

a) *Aspetti geografici, culturali e socio-economici*

La provenienza degli allievi del Liceo Artistico "G. Sello" è estremamente eterogenea per ambiti sociali e territoriali.

La pendolarità casa/scuola di un liceo unico nel territorio provinciale, e per certi aspetti anche in quello regionale, è sicuramente un dato di rilievo. A ciò si aggiunga che la posizione baricentrica della città di Udine rispetto alla provincia accentua questo aspetto e rafforza - quasi in modo naturale - il fenomeno.

I dati della distribuzione sul territorio della popolazione scolastica del Liceo forniscono il seguente quadro d'insieme:

della popolazione scolastica complessivamente considerata (circa 900 studenti) generalmente solo un terzo proviene dalla città di Udine e dal suo hinterland. La gran parte di questi studenti utilizza mezzi di trasporto propri o autobus urbani.

La rimanente popolazione scolastica proviene dal Manzanese, dal Sandanielese, dal Palmarino Cervignanese, dal Friuli collinare e dal Cividalese - Valli del Natisone. Un nucleo più ristretto di studenti proviene invece dalla Carnia e dal Canal del Ferro - Val Canale. Questi studenti utilizzano le ferrovie dello stato o i pullman di linea.

Significativo è anche il valore della pendolarità extraprovinciale ed extraregionale. Numerosi studenti provengono dalla provincia di Pordenone e, in ordine decrescente, da quelle di Gorizia e Trieste. La popolazione extraprovinciale raggiunge generalmente una percentuale dell'8,5%. Questi allievi soggiornano prevalentemente in città e si spostano con autobus urbani.

b) *Prerequisiti*

La forte **motivazione personale** diventa, per i nostri iscritti, elemento fondamentale per il superamento delle problematiche legate al pendolarismo e per il conseguimento di un successo formativo.

A questo fattore vanno aggiunti anche:

- **l'interesse e l'attitudine per l'ambito scolastico, le attività disegnative e d'indirizzo;**
- **le potenzialità espressive e comunicative;**
- **la sensibilità estetica e formale.**

Sono altrettanto importanti:

- **la motivazione allo studio;**
- **le competenze linguistico-metodologiche;**
- **le capacità di analizzare e incanalare le proprie aspirazioni artistiche.**

CAPO II

ORIENTAMENTO GENERALE E FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO

a) *Obiettivi specifici di apprendimento e didattica per competenze*

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno raggiungere i **risultati di apprendimento** previsti per le cinque aree: area metodologica, area logico-argomentativa, area linguistica e comunicativa, area storico-umanistica.

Accanto agli obiettivi specifici di apprendimento comuni a tutti i licei, gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del loro percorso di studi, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

b) *Indirizzi*

Il percorso del Liceo Artistico ha durata quinquennale e si sviluppa in due bienni e un quinto anno (2+2+1). Alla fine del primo biennio, nel quale è possibile orientare le proprie scelte grazie al Laboratorio Artistico, gli studenti proseguono il percorso scolastico in uno dei sei indirizzi:

ARTI FIGURATIVE
ARCHITETTURA ED AMBIENTE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
GRAFICA
DESIGN INDUSTRIALE
DESIGN DELLA MODA

Sono in fase di attivazione:

- **DESIGN DELL'ARREDAMENTO**
- **SCENOGRAFIA**

I sei indirizzi si distinguono per la presenza dei seguenti insegnamenti caratterizzanti con i rispettivi laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

1. Discipline Progettuali Pittoriche e/o Discipline Progettuali Plastiche e

Scultoree e Laboratorio della Figurazione, nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza delle metodologie progettuali, dei linguaggi e delle tecniche proprie delle arti figurative.

2. Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio della Progettazione nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza delle metodologie progettuali, dei linguaggi e delle tecniche proprie dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

3. Discipline Progettuali Design e Laboratorio di Design, articolati nel distinto percorso di "Design della Moda" e di "Design Industriale", nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza delle metodologie progettuali, dei linguaggi e delle tecniche proprie della creazione di oggetti e manufatti.

4. Discipline Progettuali Audiovisive e Multimediali e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza delle metodologie progettuali, dei linguaggi e delle tecniche proprie della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

5. Discipline Progettuali Grafiche e Laboratorio di Grafica, nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza delle metodologie progettuali, dei linguaggi e delle tecniche proprie della comunicazione visiva.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 34 ore settimanali nel primo biennio, di 35 ore settimanali nel secondo biennio e al quinto anno.

Nelle pagine seguenti si riporta il piano di studi del Liceo Artistico e dei relativi sei indirizzi.

c) Piano di studi

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **ARTI FIGURATIVE**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2		
Chimica***		2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico****	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio della figurazione		6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2		
Chimica***		2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico****	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio di architettura		6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **GRAFICA**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico***	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio di grafica		6	8
Discipline grafiche		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **DESIGN DELLA MODA**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2		
Chimica***		2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico****	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio della progettazione		6	8
Discipline progettuali Design		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **DESIGN INDUSTRIALE**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2		
Chimica***		2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico****	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio della progettazione		6	8
Discipline progettuali Design		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo **AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

	1 e 2 anno	3 e 4 anno	5 anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Orario settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3		
Storia		2	2
Filosofia		2	2
Matematica*	3	2	2
Fisica		2	2
Scienze naturali**	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4		
Discipline geometriche	3		
Discipline plastiche e scultoree	3		
Laboratorio artistico***	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	34	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Orario settimanale			
Laboratorio audiovisivo e multimediale		6	8
Discipline audiovisive e multimediali		6	6
Totale ore		12	14
Totale complessivo ore	34	35	35

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Nel primo biennio le materie caratterizzanti quali Storia dell'Arte, Discipline Grafiche e Pittoriche, Discipline Geometriche, Discipline Plastiche e Scultoree, Laboratorio Artistico guidano l'allievo nello studio di linguaggi visivi antichi e contemporanei e nell'applicazione delle tecniche artistiche, stimolandone le capacità espressive e creative. Nell'ambito di tali discipline vengono fornite le basi teoriche e le regole indispensabili per la rappresentazione della realtà bi e tridimensionale circostante. Un ruolo rilevante viene assunto dalla lettura dell'immagine, analizzata nei suoi vari aspetti (storico-artistici, iconografici, percettivi, ecc.), dallo studio della città o della singola opera d'arte fino all'oggetto di design. Lo scopo è avvicinare lo studente alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e ambientale con un'assunzione di responsabilità nei confronti del territorio in cui vive. L'analisi e l'impiego dei linguaggi tradizionali e multimediali favoriscono una consapevole fruizione ed una mirata creazione dei messaggi visivi.

Il Laboratorio Artistico ha una funzione propedeutica e orientativa per la scelta dell'indirizzo al terzo anno.

Lo studio delle **materie umanistiche** è finalizzato ad esprimere il pensiero in modo coerente e corretto, ad apprendere l'uso dei linguaggi settoriali, ad analizzare i testi. Le varie discipline si propongono di fornire allo studente gli strumenti per una lettura critica ed articolata dei processi storici, attraverso l'inquadramento delle opere nel contesto di appartenenza, un uso corretto delle fonti, un approccio alle diverse metodologie critiche.

Lo studio del passato deve quindi fornire stimoli e strumenti utili a decodificare fenomeni e tematiche contemporanei e stimolare l'interesse nei confronti della letteratura e del patrimonio storico-Artistico e ambientale e la maturazione di una coscienza civile.

Le **materie scientifiche**, oltre a fornire una cultura specifica basata su un bagaglio di conoscenze, devono fornire soprattutto gli strumenti di base per la comprensione dei fondamenti concettuali di ogni disciplina tecnologica. L'approccio il più possibile interdisciplinare è volto alla costruzione di modelli teorici rapportati a problemi reali.

Gli studi al **secondo biennio** e al **quinto anno** rafforzano tutte le competenze acquisite mediante le **discipline caratterizzanti**, umanistiche e scientifiche precedentemente affrontate, intervenendo nell'ambito di indirizzi specifici. In ogni settore lo studio della storia della disciplina prescelta e dei linguaggi espressivi caratterizzanti, sia tradizionali che multimediali, avvicinano lo studente a quella conoscenza critica indispensabile per l'analisi e per la successiva progettazione.

Nel quinto anno, è previsto **l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Il percorso di studio si conclude con l'Esame di Stato, al superamento del quale viene rilasciato il Diploma di Liceo Artistico, con l'indicazione dell'indirizzo seguito dallo studente nonché delle competenze acquisite. Il Diploma costituisce titolo d'accesso all'Università e agli Istituti di alta formazione artistica. Contemporaneamente il Diploma consente sbocchi lavorativi più immediati, in aziende e studi professionali del settore.

d) *Assolvimento dell'Obbligo scolastico*

Il primo biennio del Liceo Artistico è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.M. n° 139 del 22

agosto 2007. Al termine di questo periodo si certificano le **competenze in chiave di cittadinanza** e i **saperi** che tutti i giovani devono possedere, indipendentemente dalla scuola che frequentano.

La certificazione è rilasciata dal Liceo su richiesta dell'interessato (per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio).

e) *Orientamento*

Nell'ultimo decennio le istituzioni scolastiche in Italia hanno condotto una profonda riflessione sul concetto di Orientamento non più considerato come semplice attività informativa, che consente allo studente di operare scelte adeguate al percorso di studi o lavorativo, ma come azione formativa che comprende tutto l'arco della vita di un individuo (**Lifelong learning**).

In riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2006, tutti i nuovi certificati degli Stati membri, che attestano i risultati di apprendimento, devono attenersi al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) affinché il Titolo conseguito sia spendibile su tutto il territorio dell'Unione Europea. A tale scopo si sono attivate in Istituto diverse forme di **Orientamento in entrata: Scuola Aperta, Progetto Accoglienza, Progetto Regionale DOCC, Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri**. Tali iniziative sono rivolte agli studenti frequentanti la terza classe della scuola media e a quelli del primo biennio del Liceo, al fine di creare un efficace raccordo fra istituti. In quest'ambito s'intende anche verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza utili all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si ricorda anche l'attività di **Orientamento in uscita**, che prevede di fornire agli studenti del quarto e quinto anno metodi e strategie per l'individuazione del proprio percorso di formazione, in sinergia con le offerte del territorio e le diverse proposte delle facoltà universitarie.

f) *La valutazione*

LA VALUTAZIONE ALL'ESTERNO DEL LICEO

A partire dall'anno scolastico 2007/2008, il Ministero dell'Istruzione ha affidato ad un ente esterno alla scuola, l'INVALSI, il compito di verificarne oggettivamente il lavoro svolto e di progettare un processo di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa attraverso verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti del primo biennio (Direttiva n° 67 del 30.07.2010 e Nota ministeriale del 30.12.2010). Dall'anno 2011, queste prove sono entrate a regime nel piano delle attività didattiche delle Scuole di Istruzione Secondaria del territorio nazionale.

LA VALUTAZIONE ALL'INTERNO DEL LICEO

La valutazione all'interno dell'Istituto non riguarda esclusivamente il processo educativo, ma deve riferirsi al livello complessivo di efficienza di tutto il sistema scuola: dalla gestione amministrativa e contabile alla didattica, dall'adeguamento o rinnovamento delle dotazioni e delle tecnologie al livello di gradimento dell'utenza. Studenti e genitori possono venire espressamente consultati tramite questionari messi a punto dallo staff organizzativo.

L'autocorrezione del sistema scolastico avviene pertanto in itinere, grazie al confronto con i parametri nazionali messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE DIDATTICA

La valutazione è un processo che accompagna gli allievi per l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di potenziare la loro **responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati**. Gli atti valutativi rappresentano un momento di verifica dell'efficacia dell'azione educativa; si fondano sulla conoscenza delle precondizioni degli allievi, sull'azione educativa dell'insegnante, sui contenuti, sulle modalità psicologiche, individuali, relazionali che si instaurano all'interno della classe e sull'ambiente di provenienza degli studenti.

Quale parte integrante del processo formativo, l'atto valutativo deve: presentare caratteristiche di chiarezza; essere consono agli obiettivi fissati; essere condivisibile dalle varie componenti scolastiche coinvolte.

Esso considera il raggiungimento delle competenze relative agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

I momenti della misurazione non possono essere limitati alle prove orali e scritte, ma debbono includere altre tecniche, quali l'osservazione, i colloqui, l'autovalutazione ecc. Il giudizio viene sempre esplicitato agli allievi, per permettere loro di acquisire dati sul proprio rendimento in ogni preciso momento delle attività.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In osservanza del D.L. n° 137 del 1.9.2008, della legge 30.10.2008, n° 169, del D.M. n° 5 del 16.01.2009 e della C.M. N°89/12 sulla valutazione periodica degli apprendimenti, il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe nel 1° e 2° quadrimestre, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, a differenza di quanto accadeva fino all'anno scolastico 2007/2008, determina se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Sono considerati valutazioni positive i voti dall'8 al 10. Nella determinazione del voto di condotta si tengono in considerazione i seguenti indicatori:

1) RISPETTO DELLE REGOLE

- a) Rispetto delle regole della convivenza civile (Cittadinanza e Costituzione);
- b) rispetto del Regolamento d'Istituto;
- c) rispetto del Patto di Corresponsabilità;
- d) rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- e) rispetto di tutte le norme vigenti nella scuola, con riguardo al divieto di fumo.

2) COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IN CLASSE E ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

- a) Frequenza;
- b) collaborazione e partecipazione al progetto formativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;

- c) partecipazione attiva alla vita di relazione, tra pari e con gli adulti, in classe e nell'intera Scuola;
- d) impegno nello studio e rispetto dei tempi e delle richieste delle consegne.

3) COMPORTAMENTO AUTONOMO E RESPONSABILE

- a) Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale della Scuola in ruoli istituzionali e con azioni corrette;
- b) espressione di opinioni, esigenze e diritti nella consapevolezza di ruoli, funzioni e procedure.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato anche i criteri a cui tutti i Consigli di Classe si attono per la determinazione dei crediti che si definiscono in Credito formativo per attività extra scolastiche documentate (indicate sulla scheda dell'allievo a partire dalla classe III) e Credito scolastico.

CRITERI RELATIVI AGLI SCRUTINI FINALI

In attesa del riordino del DPR 122/2009 (Regolamento di valutazione degli alunni), secondo la C.M. n° 89, il Collegio dei Docenti ha deliberato che nel corso degli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Durante gli scrutini finali (giugno), in relazione alla valutazione di promozione o non promozione degli allievi alla classe successiva, ogni Consiglio di Classe si attiene ai seguenti criteri generali vigenti:

- profitto raggiunto in relazione agli obiettivi didattici e formativi previsti;
- comportamento;
- impegno dimostrato nel corso di tutto l'anno scolastico;
- partecipazione positiva ai corsi di recupero attivati in corso d'anno;
- potenzialità anche parzialmente inesprese;
- capacità di recupero dei contenuti non acquisiti e di organizzazione, anche autonoma, del proprio studio.
- esperienze di eccellenza, in materia di valutazione.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di Classe - sulla base di criteri preventivamente stabiliti - valuta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro la fine dell'anno scolastico (mediante lo studio personale svolto in modo autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero attivati dalla scuola). In caso affermativo, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre attività di recupero durante i mesi estivi, secondo i criteri stabiliti nel corso dell'anno scolastico dagli Organi Collegiali dell'Istituto. Alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate a conclusione dell'attività di recupero estiva, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. Agli allievi del terzo e quarto anno di corso, si attribuisce anche il punteggio di Credito scolastico.

CAPO III

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le attività educative proposte dalla Scuola sono molteplici e si pongono l'obiettivo di guidare l'allievo in una crescita consapevole della sua persona in relazione all'ambiente circostante, di consentirgli di riconoscere ed accrescere le sue conoscenze, capacità e competenze affinché le possa applicare nei diversi contesti.

Tali attività sono così di seguito suddivise:

- a) **Attività di orientamento**
Precedentemente descritte
- b) **Attività di sostegno e recupero**
Gruppo H. Sportello di ascolto (ex C.I.C). Corsi di recupero.
- c) **Educazione alla salute ed Educazione motoria e sportiva**
Attività curriculari. Attività di formazione. Attività extracurriculari.
- d) **Attività Integrative**
Corsi integrativi extracurriculari.
- e) **Viaggi d'istruzione**
- f) **Attività in collaborazione con enti esterni pubblici e privati**

CAPO IV

I PROGETTI DEL P.O.F.

a) *Premessa*

Il nostro Liceo, che ha alle spalle una lunga esperienza nella progettazione di attività (specifiche) rivolte all'interno e all'esterno della scuola, ha individuato le seguenti finalità che i Progetti tendono a perseguire:

- sviluppo di un maggior senso di appartenenza alla scuola dei docenti e degli allievi, utile a formulare una programmazione coordinata e tesa a migliorare la qualità delle relazioni interne;
- coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nella messa a punto dell'Offerta formativa della scuola.

I progetti sono strutturati per:

b) *Aree d'intervento*

- Sviluppo e/o consolidamento abilità linguistiche e grafiche.
- Acquisizione di competenze progettuali, anche in collaborazione con enti territoriali.
- Potenziamento motivazione e recupero allievi in difficoltà; sviluppo capacità cognitivo - operative; attività tecnico; - pratiche - artistiche; attività educative rivolte al contesto personale-familiare e/o culturale in genere.
- Corsi extracurriculari mirati allo sviluppo di temi non presenti nel curriculum di studi.
- Progetti europei.

CAPO V

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E LA SUA ORGANIZZAZIONE DURATA DELL'ORA DI LEZIONE

L'unità oraria delle classi del Liceo Artistico presenti nell'Istituto è di 60 minuti. Per le classi del Corso Michelangelo e Ordinamentale (a esaurimento) l'unità oraria è parzialmente ridotta secondo norma di legge. Per l'anno scolastico 2012/2013 è pertanto predisposto un orario differenziato tra le classi del Liceo e le classi del Corso Ordinamentale e Michelangelo, con un unico suono di campanella diversificato.

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi viene effettuata dal Dirigente d'Istituto.

Fermi restando i **vincoli di legge** per quanto concerne la determinazione del numero minimo e massimo di studenti per classe, in relazione anche alla presenza di allievi disabili, allievi con DSA o con bisogni educativi speciali (certificati), nella formazione delle classi e nell'assegnazione ad esse dei singoli allievi, si osservano i seguenti criteri:

nelle **classi prime** gli allievi sono assegnati in base a:

- **valutazione all'esame di licenza di scuola secondaria di primo grado** (si favorisce l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo-classe e l'omogeneità tra classi diverse);
- **provenienza** (si favorisce l'eterogeneità dell'intero gruppo classe e l'omogeneità solo per piccoli gruppi di max 3 persone);
- **sesso** (equilibrio tra la componente maschile e quella femminile);
- numero dei **ripetenti** e degli **allievi provenienti da altre scuole** (in numero il più possibile limitato);
- **valutazioni di ordine disciplinare e didattico** espresse dai Consigli di Classe;
- Le richieste di preferenza da parte dei genitori **vengono esaudite solo in subordine ai criteri sopra elencati.**

nelle **classi terze** gli allievi sono assegnati in base a:

- **scelta dell'indirizzo** (gli allievi vengono inseriti nelle classi attivate per ciascun indirizzo in base alla scelta dello stesso e sulla base di una equa distribuzione in termini di numero);
- **provenienza** (non si favorisce la ricostituzione dei gruppi-classe del 1° biennio se non su richiesta dei genitori e comunque solo per piccoli gruppi);
- **sesso** (equilibrio tra la componente maschile e quella femminile);
- numero dei **ripetenti** e degli **allievi provenienti da altre scuole** (in numero il più possibile limitato);
- **valutazioni di ordine disciplinare e didattico** espresse dai Consigli di Classe.
- Le richieste di preferenza da parte dei genitori **vengono esaudite solo in subordine ai criteri sopra elencati.**

Le altre classi vengono costituite, in linea generale, dagli allievi provenienti dalle classi precedenti e, normalmente, dai ripetenti delle stesse sezioni a meno di non ricreare gruppi

disfunzionali per numero o comportamento; tutto ciò compatibilmente con i vincoli derivanti dalle singole specializzazioni.

Il Dirigente Scolastico, con l'ausilio della commissione che forma le classi, fermi restando i vincoli di legge, deciderà di accontentare le richieste delle famiglie in subordine a valutazioni che riguardano disciplina e didattica.

Formazione squadre educazione fisica - L'insegnamento dell'educazione fisica viene effettuato per classi intere, come deliberato dagli Organi Collegiali.

DISLOCAZIONE DELLE SEDI E DELLE ATTIVITÀ

Le attività della scuola si articolano attualmente nelle sedi descritte nelle seguenti pagine, in base alla suddivisione delle sezioni d'arte e alle attività didattiche consentite dalla presenza di aule speciali.

PIAZZA 1° MAGGIO

- Presidenza e Segreterie didattica, personale, amministrativa;
- aule di Progettazione Grafica; - laboratori di Tecniche Grafiche;
- laboratori di Fotografia;
- aule di Progettazione Architettura e Arredamento;
- laboratorio di Intaglio ed Ebanisteria;
- laboratorio Informatico di Arredamento;
- aule video per Storia dell'Arte e materie culturali;
- aule per materie comuni;
- aula multimediale;
- biblioteca: (sezione principale).

VIA GORIZIA

- aula di Progettazione Disegno Industriale;
- laboratorio Sbalzo e Cesello;
- laboratorio di Forgiatura;
- aula Progettazione Moda e Costume;
- laboratorio Stampa Tessuto;
- laboratorio di Tessitura;
- aula comune di Rilievo e Catalogazione;
- aule di Modellazione Plastica;
- aula di Disegno dal Vero;
- aula informatica;
- aule per materie comuni;
- biblioteca: (seconda sezione).

VIA DIAZ

- aule per materie comuni;
- aule video per Storia dell'Arte e materie culturali;
- palestra.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Con la nuova distribuzione degli spazi e con l'attuazione del Piano ministeriale di Sviluppo delle tecnologie multimediali, sono a disposizione diverse tipologie di aule attrezzate:

- tre aule (una in ogni sede) dotate di computer in rete locale, collegamento Internet e varie periferiche, a disposizione degli insegnanti per l'autoaggiornamento, la sperimentazione e preparazione di materiale didattico;
- aule predisposte alla proiezione e dotate di due computer, per lezioni multimediali con classi intere;
- aule con diversi computer in rete locale, per attività didattiche ed esercitazione di classi intere;
- aule e laboratori con alcune stazioni multimediali di sussidio ad attività di progettazione.

Le attività previste con questi tipi di attrezzature, oltre a quelle tradizionali dei diversi indirizzi, consistono in:

- aggiornamento di un numero sempre maggiore di docenti;
- produzione e utilizzo di materiale multimediale da parte di studenti e docenti;
- pubblicazione di documenti multimediali in rete Intranet;
- ricerche e pubblicazioni di documenti in rete Internet.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I SUOI COLLABORATORI

Il Dirigente scolastico, che ha la rappresentanza legale dell'Istituto, assieme ai suoi Collaboratori assicura la gestione della scuola nei suoi diversi aspetti: amministrativo, didattico, di dialogo con studenti e genitori e di promozione dell'Istituto verso gli enti territoriali esterni.

LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Con queste funzioni si curano le attività per il potenziamento formativo degli studenti e per il miglioramento delle attività didattiche.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Formato da una rappresentanza di docenti, di personale A.T.A., di genitori, di studenti e dal Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto delibera in merito alle più significative iniziative scolastiche, siano esse di tipo didattico-organizzativo o gestionali. Esso segue il lavoro preparato dalla Giunta Esecutiva e le indicazioni del Collegio Docenti.

LA GIUNTA ESECUTIVA

I membri delle varie rappresentanze scolastiche presenti in Giunta hanno il compito di predisporre i materiali che devono essere sottoposti all'attenzione e alla delibera del Consiglio d'Istituto.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Cura la programmazione dell'attività educativa e didattica anche al fine di adeguare

i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Valuta l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificarne l'efficacia in rapporto all'orientamento dell'istituto e agli obiettivi programmati. Provvede all'adozione dei libri di testo e promuove iniziative di sperimentazione metodologica e didattica.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

È costituito dai docenti di ogni singola classe, da 2 rappresentanti dei genitori e 2 degli studenti. Definisce le finalità formative e gli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto dei fattori stabiliti nell'ambito dell'Orientamento generale del Liceo Artistico. Individua e adotta strumenti e metodi di sostegno e recupero degli allievi in difficoltà. Adotta misure atte a favorire l'inserimento di allievi stranieri, diversamente abili o con diagnosi di DSA, mantenendo le comunicazioni fra scuola-famiglia.

ASSEMBLEA D'ISTITUTO E COMITATO STUDENTESCO

Le assemblee d'Istituto costituiscono un'occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e di tematiche sociali e civili significative per la formazione degli studenti. Attraverso le assemblee, gli allievi hanno la possibilità di esprimere le loro esigenze scolastiche, di collaborare all'organizzazione di alcune attività che si svolgono in Istituto e di riflettere, alla presenza di esperti esterni, su questioni particolarmente sentite. La voce studentesca dell'Istituto viene raccolta su territorio provinciale attraverso il Comitato Studentesco, nell'ambito del quale si confrontano i rappresentanti degli studenti eletti nei vari istituti della Provincia.

IL COMITATO GENITORI

Da anni sempre molto attivo nel nostro Istituto, collabora fattivamente con le diverse componenti scolastiche al fine di creare sinergie per il miglioramento dell'offerta formativa degli studenti e la crescita generale del Liceo.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Questa significativa figura garantisce, assieme al Dirigente Scolastico, la gestione amministrativa della Scuola, ottimizzando le risorse disponibili. Coordina il lavoro del personale ATA e raccorda le varie componenti scolastiche tutelando la qualità dei servizi a loro rivolte.

CAPO VI

LE NORME

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ nasce all'insegna del dialogo e della cooperazione tra scuola e famiglia, intesi quali strumenti preziosi per aiutare i ragazzi nel cammino della conoscenza, della responsabilità, della formazione.

Questa sinergia potrà assicurare i discenti sul piano emozionale, sostenere i professionisti della scuola e garantire un funzionamento armonico dell'Istituto nel suo complesso.

Il Patto educativo comprende le seguenti parti:

PARTE PRIMA

- A.** OBIETTIVI EDUCATIVI - FORMATIVI
- B.** OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

PARTE SECONDA

- A)** NORME DISCIPLINARI PER GLI ALLIEVI
- B)** RITARDI / PERMESSI / ASSENZE / AVVISI

PARTE TERZA

LINEE DI COMPORTAMENTO COMUNI DA PARTE DEGLI INSEGNANTI

PARTE QUARTA

SANZIONI DISCIPLINARI e IMPUGNAZIONI

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO regola i momenti di:

VIGILANZA

COMPORTAMENTO ALUNNI

RITARDI-USCITE ANTICIPATE - GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

USO LOCALI - LABORATORIO - BIBLIOTECA

USO MATERIALI - STRUTTURE - DOTAZIONI

Definisce in modo specifico:

COMUNICAZIONE STUDENTI / GENITORI - SCUOLA

ASSEMBLEE DI CLASSE

CONSIGLI DI CLASSE

CONSIGLI DI ISTITUTO

CALENDARIO RIUNIONI - PUBBLICIZZAZIONE

Definisce inoltre:

- Organi collegiali - Disposizioni generali
- Personale non docente
- Rapporti con le famiglie
- Agibilità pomeridiana dei locali - Affissioni
- Assemblee studentesche
- Uso locali
- Regole impianti e attività sportive
- Regolamento laboratori
- Regolamento biblioteca
- Criteri viaggi d'istruzione
- Disposizioni finali

IL REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE POMERIDIANE STUDENTI (Direttiva n° 133/96 e D.P.R. n° 567/96) disciplina le seguenti attività:

1. L'apertura della Scuola al pomeriggio ha lo scopo di consentire lo svolgimento di attività complementari alle lezioni curriculari e lo svolgimento di "attività elettive" da parte di gruppi di studenti.
2. Le attività elettive dovranno essere conformi alle finalità educative della Scuola, come

risultano dal P. O. F. del Liceo Artistico.

3. Gli studenti che utilizzano i locali nel pomeriggio dovranno essere provvisti del Libretto personale e saranno tenuti ad esibirlo su richiesta.
4. Le attività "elettive" (che si svolgono nelle aule con o senza la presenza di un docente) dovranno essere richieste anticipatamente con domanda formale sottoscritta da uno studente, che si assumerà il compito di "garante" e fornirà indicazioni sul tema della riunione, il numero di ore e di giorni richiesti, allegando un elenco di adesioni non inferiori a 10 persone.
5. A meno che non si tratti di attività programmate da un docente, che quindi se ne assume la responsabilità, negli altri casi lo studente che richiede l'uso dei locali risponderà personalmente dei danni alle suppellettili o alle attrezzature. Il Capo d'Istituto si riserva di negare la concessione qualora si siano verificati incidenti o danneggiamenti.
6. I docenti incaricati della sorveglianza potranno intervenire per sospendere l'attività dei gruppi qualora si verificassero incidenti o si utilizzasse l'aula per scopi diversi da quelli indicati nella richiesta.
7. L'ingresso e la partecipazione di esperti "esterni" potrà avvenire previa autorizzazione del Capo d'Istituto il quale si riserva di negarla quando non siano rispettati i principi del pluralismo.

LO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Sulla base del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, integrato e modificato dal DPR 21 novembre 2007, n° 235, vengono stabiliti, attraverso una serie di articoli, i diritti e i doveri degli studenti e delle studentesse. Sono altresì regolamentate le sanzioni disciplinari conseguenti alla loro violazione.

LA CARTA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Liceo Artistico "G. Sello" ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi che intende sviluppare e rafforzare sulla base dei livelli standard delle seguenti voci:

- **DISTRIBUZIONE DEI MODULI DI ISCRIZIONE**
- **RILASCIO DI CERTIFICATI DI ISCRIZIONE, DI FREQUENZA, DI ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, DI DIPLOMA ESAMI DI STATO**
- **RILASCIO DI PAGELLE**
- **NULLAOSTA DI TRASFERIMENTO**
- **PROCEDURE DI RECLAMO**

Per eventuali altre richieste sono disponibili l'Albo docenti, l'Albo studenti, l'Albo del Consiglio d'Istituto; l'Albo genitori.

- L'Istituto garantisce la presenza, presso l'ingresso delle tre sedi e presso gli uffici, di operatori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.
- Gli operatori scolastici in servizio presso l'Istituto indossano per l'intero orario di lavoro il cartellino di identificazione in maniera ben visibile.

Il Piano dell'Offerta Formativa vuole essere un documento aperto ai suggerimenti e ai contributi di genitori e studenti, per diventare uno strumento di partecipazione consapevole e di miglioramento della qualità del servizio scolastico.

© TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

Referente professoressa **Fides De Monte**

Liceo Artistico Sello Udine